

Green Charta 2025

Verso territori più vivibili, resilienti e connessi

Milano, 6 giugno 2025 – European Green City Forum

Noi sottoscrittori – rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, tecnici, amministratori e promotori della cultura del verde – riconosciamo l'urgenza della crisi climatica in atto e la necessità di agire in modo concreto, coordinato e misurabile per costruire città e territori capaci di garantire qualità della vita, giustizia ambientale e futuro per le prossime generazioni.

Ci impegniamo a promuovere una **trasformazione ecologica e culturale** delle nostre città e regioni, fondata sui seguenti principi:

1. Città e paesaggi Nature-Positive

Non basta più ridurre l'impatto negativo: è tempo di **generare valore ecologico**.

Promuoviamo città e paesaggi **nature-positive**, capaci di rafforzare la biodiversità, ripristinare ecosistemi e contribuire attivamente alla salute ambientale.

Questa visione include anche le aree periurbane, i paesaggi agricoli, i centri medi e piccoli: **un sistema territoriale continuo**, che mette in rete natura, cultura e persone.

La transizione verso modelli nature-positive richiede una **nuova alleanza tra pubblico e privato**, tra istituzioni e imprese che investano nel **Capitale Naturale** come risorsa strategica per lo sviluppo, la resilienza e l'equità sociale.

2. Rigenerazione urbana prima di nuova costruzione

Dare priorità alla **riqualificazione e valorizzazione dell'esistente**, evitando nuovo consumo di suolo e sigillatura di superfici naturali. Le aree già urbanizzate devono diventare il cuore pulsante di una **nuova urbanità ecologica e inclusiva**, che valorizza la memoria dei luoghi e risponde alle esigenze attuali con soluzioni innovative e sostenibili.

3. Depaving come strategia chiave per la resilienza urbana

Rimuovere superfici impermeabili non necessarie per restituire **spazio alla natura, al suolo vivo e alla biodiversità**, migliorando la capacità di adattamento climatico delle città, la qualità dell'aria e il benessere quotidiano delle persone. Il **depaving** è un atto di cura e visione, che apre spazio al possibile.

4. Ogni territorio può essere una Green City

Dalle metropoli alle aree interne, dai comuni montani a quelli costieri, **ogni contesto può adottare strategie verdi su misura**. La Regione può diventare essa stessa una Green City diffusa, capace di guidare la transizione ecologica con visione, coerenza e una governance aperta alle comunità.

5. Attivare la cittadinanza e costruire alleanze

I cittadini devono essere **coinvolti come co-creatori** dei processi di trasformazione urbana. La partecipazione non è un'opzione, ma una condizione necessaria per politiche giuste, durature e condivise. Le **nuove generazioni**, in particolare, vanno ascoltate e responsabilizzate.

Le **alleanze tra pubblico e privato**, tra competenze locali e visioni internazionali, sono fondamentali per radicare il cambiamento.



6. Collaborazione transfrontaliera e visione oltre i confini

Il paesaggio – come la crisi climatica – **non conosce confini amministrativi**. Promuoviamo una collaborazione continua e strutturata tra territori, regioni e nazioni per affrontare insieme le sfide ambientali, sociali e culturali. Il paesaggio è spazio condiviso, comune, cooperativo.

7. Infrastrutture verdi e blu come ossatura ecologica delle città

Integrare **nature-based solutions** nei piani urbanistici: reti ecologiche, corridoi verdi, gestione sostenibile delle acque. Le infrastrutture verdi e blu vanno pensate come sistemi dinamici, capaci di **rigenerare biodiversità**, mitigare il rischio climatico e **portare bellezza** nei contesti urbani. Ogni cittadino dovrebbe poter accedere a uno spazio verde pubblico **entro 300 metri** dalla propria abitazione.

8. Cultura, bellezza e creatività come strumenti di trasformazione

L'arte, la cultura e la bellezza sono leve fondamentali per rigenerare spazi, costruire appartenenza e ispirare comportamenti sostenibili. I processi di trasformazione urbana devono parlare alla mente e al cuore delle persone, stimolare l'immaginazione e promuovere un nuovo senso di **responsabilità collettiva**.

La bellezza è un diritto civile, un linguaggio universale che costruisce appartenenza e desiderio di futuro.

9. Misurare, monitorare, migliorare

Impegniamoci a **definire indicatori chiari, condivisi e trasparenti** per valutare l'efficacia delle politiche verdi. Solo ciò che si misura può essere migliorato.

La rendicontazione ambientale deve diventare parte integrante della cultura amministrativa e progettuale.

Firmando questa Charta, ci impegniamo a lavorare insieme per territori più verdi, resilienti, inclusivi e belli, dove la natura non è decorazione, ma infrastruttura vitale e parte integrante della strategia urbana e territoriale.

Territori che non si limitano a preservare la natura, ma che la **producono**, la **proteggono** e la **mettono al centro** di ogni progetto presente e futuro.

Milano, 6 giugno 2025

Regione Lombardia

Città Metropolitana di Milano e Province presenti

Sindaci e rappresentanti dei Comuni presenti

e tutti gli amici di Green City



[illegible]

[illegible]